

# The IAH Italian Chapter for the years 2017-2021

## Il comitato italiano IAH per il quinquennio 2017-2021

Daniela Ducci - President of the Italian Chapter of IAH

**Keywords:** hydrogeology, Chapter IAH, congress.

**Parole chiave:** idrogeologia, Comitato IAH, congresso.

Cari lettori, prima di illustrarvi gli incontri che si sono tenuti e quelli previsti sul tema delle acque sotterranee, vorrei soffermarmi sui risultati delle elezioni e sulla futura gestione dell'IAH Italia.

A dicembre 2016 si sono svolte per via telematica le elezioni per il Comitato Italiano della Associazione Internazionale Idrogeologi (IAH) per il quinquennio 2017-2021 e i principali risultati possono essere così riassunti: la partecipazione è stata grandissima, hanno votato in 126 soci su 169 aventi diritto (pari al 75%); i membri del Comitato precedente che si sono ripresentati hanno avuto un ottimo successo elettorale, a testimonianza dell'apprezzamento del lavoro svolto in questi anni.

Nella seduta del Comitato Italiano IAH del 2 febbraio 2017 si è insediato il nuovo Comitato, tutti i membri eletti hanno accettato la nomina. Pertanto il nuovo comitato italiano è costituito, dai dieci soci eletti, da Marco Petitta in qualità di membro del Council Internazionale, e dal Coordinatore della sezione di Idrogeologia della Società Geologica Italiana, Marco Masetti. Nella stessa seduta sono stati cooptati, come da statuto, due membri, e sono stati eletti, all'unanimità, Daniela Ducci in qualità di Presidente e Sergio Rusi in qualità di Segretario (Fig. 1). La composizione completa del Comitato è alla pagina <http://www.iahitaly.it/comitato-italiano>.

Colgo l'occasione di queste pagine per ringraziare gli elettori, congratularmi e salutare i nuovi consiglieri (Luca Alberti, Sergio Rusi e Daniela Valigi) e per ringraziare i consiglieri uscenti (Giovanni Barrocu, Fulvio Celico, Antonio Dematteis e Dolores Fidelibus).



Fig. 1: La presidente, Daniela Ducci, e il segretario, Sergio Rusi, del comitato italiano IAH Italia per il quinquennio 2017-2021 (foto tratta da "conoscere geologia", scatti dall'88° Congresso della Società Geologica Italiana)

Fig. 1: The President, Daniela Ducci, and the Secretary, Sergio Rusi, of the IAH Italian Chapter for the years 2017-2021 (picture from "Conoscere Geologia", shots from the 88<sup>th</sup> Congress of the Italian Geological Society).

In qualità di Presidente, spero di essere nei prossimi cinque anni la portavoce di quella che è la comunità idrogeologica Italiana e di continuare a far crescere la cultura dell'idrogeologia in Italia. Negli scorsi cinque anni l'idrogeologia italiana ha fatto grandi passi avanti sotto la spinta di Marco Petitta, che è stato un Presidente eccellente, ma anche grazie a un ottimo lavoro di squadra, che dobbiamo continuare a portare avanti. E già lo stiamo facendo: in questo primo mese di lavoro molti membri del Comitato, ma anche tanti soci, si sono fatti avanti per contribuire con suggerimenti, idee e iniziative per l'anno in corso.

Per quanto riguarda la visibilità internazionale di IAH Italia bisogna segnalare, oltre a Marco Petitta che fa parte del Council di IAH internazionale come vicepresidente per l'Europa occidentale e centrale, Viviana Re co-Chair del IAH "Burdon Groundwater Network for International Development" e Giuseppe Sappa che è chairman del IAH Network for "Coastal Aquifer Dynamics and Coastal Zone Management (CAD-CZM)". A ciò si aggiunga che la giovane socia Stefania Stevenazzi è entrata a far parte dello Steering Committee dell'Early Career Hydrogeologists' Network dell'IAH (ECHN).

Ma veniamo agli incontri di carattere idrogeologico che si sono tenuti in questo primo scorcio del 2017.

Il 22 febbraio all'Università di Padova si è svolta la premiazione dei vincitori della XII Edizione del premio "Elio Botti - Come Acqua Saliente", patrocinato da IAH. I vincitori sono stati il geologo Alessandro Calzoni, il settimanale OGGI e la performance di danza moderna Sorgente. Una menzione speciale per la Ricerca è stata assegnata al nostro socio Nico Dalla Libera.

Lo scorso 9 marzo, nella splendida cornice della Sala Rari della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" del Palazzo Reale di Napoli (Fig. 2), si è tenuta la giornata di studio: "La modellazione idrogeologica nell'analisi territoriale ed ambientale", organizzata dall'Ordine dei Geologi della Campania e dal DISTAR (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università di Napoli Federico II), patrocinata da IAH Italia. Tale evento si è svolto a un anno dal precedente convegno in memoria del prof. Pietro Celico, svoltosi sempre a Napoli, ed è stato finalizzato anche alla consegna del premio "Pietro Bruno Celico" per giovani geologi professionisti, bandito dall'ordine.

La giornata di studio, alla cui apertura sono intervenuti esponenti dell'Ordine dei Geologi della Campania, il direttore della Biblioteca nazionale ed io, in qualità di presidente



Fig. 2: La consegna del premio "Pietro Bruno Celico" al dott. Nicola Pili, nella Sala Rari della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" del Palazzo Reale di Napoli (autore: dott. geol. Vincenzo Del Genio, segretario dell'Ordine dei Geologi della Campania).

Fig. 2: The "Pietro Bruno Celico" prize awarded to Dr. Nicola Pili, in the Rari Room of the "Vittorio Emanuele" National Library in Naples, located in the Royal Palace (by dr. geol. Vincenzo Del Genio, Secretary of the Professional Geological Organization of Campania region).

IAH, è stato organizzato fra mattina e pomeriggio in 7 interventi scientifici cui hanno partecipato docenti e ricercatori nell'ambito delle acque sotterranee, tutti soci IAH.

Da segnalare gli interventi dei soci: Onorati, sulla rete di monitoraggio delle acque sotterranee dell'Arpa Campania, Celico, su approcci sperimentali multidisciplinari in idrogeologia, Masetti, su metodi statistici di analisi spaziale per la stima della vulnerabilità degli acquiferi, Preziosi, sui valori di fondo nelle acque sotterranee, Alberti, sui modelli di flusso e di trasporto degli inquinanti nelle acque sotterranee, Beretta, su interventi di bonifica dei siti contaminati, e infine Fabbrocino, su tecniche di clustering per la caratterizzazione di acquiferi. Nel corso della giornata, brillantemente moderata dal socio Corniello, è stato consegnato il premio per giovani geologi professionisti "Pietro Bruno Celico" al dott. Nicola Pili, che ha illustrato il proprio percorso di laurea e la propria esperienza professionale. Nicola Pili è stato invitato a sottoporre un key invited paper sulla rivista *Acque Sotterranee - Italian Journal of Groundwater*.

Passando alle altre iniziative in programma per il 2017, il Comitato Italiano della IAH, con i soci Da Pelo, Ghiglieri e Uras, sta ultimando l'organizzazione della terza edizione di FLOWPATH che si terrà a Cagliari, dal 14 al 16 giugno 2017. Sulla base dell'esperienza scaturita dalle precedenti edizioni di FLOWPATH, svoltesi a Bologna nel 2012 e a Viterbo nel 2014, il Congresso darà modo agli idrogeologi italiani di sviluppare il dibattito e lo scambio di idee su alcuni importanti temi di interesse per la comunità scientifica e il mondo professionale.

I riassunti sottoposti per il Congresso sono circa 80 e coinvolgono Autori provenienti da Università, Enti e Società italiane, oltre che da altri paesi europei ed extraeuropei.

Il programma è articolato in quattro sessioni con relazioni ad invito, presentazioni orali e poster. Una prima sessione,

coordinata da S. Da Pelo, D. Ducci e M. D. Fidelibus, riguarda il tema della protezione della qualità delle acque sotterranee e prevede la relazione ad invito di R. Cidu (Università di Cagliari). Una seconda sessione, coordinata da M. Petitta, M. Pola e B. Vigna, è dedicata all'idrogeologia carsica e delle rocce fratturate e prevede la relazione ad invito di R. Wyns (BRGM). Una terza sessione, coordinata da F. Lotti, M. Mastrocicco e G. Uras, riguarda la modellazione di flusso e di trasporto con l'intervento ad invito di A. Soler Gil (University of Barcelona). Una quarta sessione, coordinata da G. Ghiglieri, M. Polemio e R. Rossetto, è dedicata al tema della gestione delle risorse idriche sotterranee nelle regioni aride e semi-aride, con l'intervento ad invito di V. Re (Università di Venezia).

Il programma prevede poi un field trip nell'area mineraria del Sulcis, un evento serale e le attività del gruppo ECHN Italia.

Durante il Congresso si terranno inoltre:

- l'Assemblea Generale 2017 dei Soci IAH Italia;
- la nomina del membro onorario nazionale IAH;
- la premiazione della terza edizione del Premio Zuppi.

Tra gli altri appuntamenti di rilievo della primavera-estate in ambito internazionale si segnalano MinWat a marzo in Portogallo, dove si terrà anche a inizio giugno un convegno sulle rocce fratturate (GwFR'2017), l'EGU di Vienna ad aprile, con una sessione IAH sulle acque sotterranee, e il congresso organizzato dalla IAH spagnola a Granada nel prossimo Novembre sull'Idrogeologia del Mediterraneo. Molti idrogeologi italiani parteciperanno, ma in special modo la comunità idrogeologica italiana si prepara a partecipare a fine settembre 2017, nella splendida città di Dubrovnik (Croazia), al 44esimo Congresso Internazionale dell'IAH. Molti italiani hanno inviato abstract relativi alla loro attività scientifica e professionale in campo idrogeologico e contiamo di avere, come negli ultimi congressi IAH, una numerosa rappresentanza, con lavori di elevato livello tecnico e folta presenza di giovani idrogeologi.

Si segnala infine, dedicato proprio ai giovani idrogeologi e non solo, il corso PEST organizzato dall'Università della Tuscia per il prossimo settembre a Civitavecchia, per il quale Comitato ha già dato il patrocinio.

Il dettaglio di tutti gli eventi lo trovate, come sempre, su: [www.iahitaly.it](http://www.iahitaly.it)